Bussola Nord
IDEE • FATTI • NORD
04/10/2026 · 09:00

TURISMO · INFRASTRUTTURE · TERRITORI

# Dalle Alpi al mare: il Nord scelga come crescere

Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta possono costruire un'offerta turistica comune. La proposta nasce dalle associazioni regionali di Confindustria: cooperare senza cancellare le identità. In Friuli Venezia Giulia arrivano fondi per le barriere stradali; a Cairo Montenotte è previsto oggi un incontro di Patto. Per il Nord, decidere significa anche rispondere dei risultati.

NORD OVEST

## Tre territori, una proposta

Dal mare alle Alpi, itinerari e servizi da coordinare. Il progetto deve ancora tradursi in attuazione.

SICUREZZA STRADALE

## 4,88 milioni in Friuli

Fondi regionali per la manutenzione delle barriere: lo stanziamento va seguito fino ai lavori.

PATTO E TERRITORI

## Oggi a Cairo Montenotte

Annunciato un gazebo con Grimoldi, dalle 10 alle 12, su accise, pensioni e problemi quotidiani.

LIGURIA · PIEMONTE · VALLE D'AOSTA

# Il Nord Ovest progetta un turismo senza confini

Le associazioni regionali di Confindustria propongono itinerari condivisi tra Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. È un'iniziativa economica da sviluppare, non un nuovo ente già operativo.

Fonti: Confindustria Piemonte · UPA Savona · ANSA · Il Torinese

LA PROPOSTA E IL PUNTO DI VISTA

## Cooperare senza perdere la propria identità

Le Confindustrie regionali di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta hanno promosso il 2 ottobre a Noli un confronto sul turismo di area vasta. Propongono prodotti interregionali e la condivisione di promozione, competenze e risorse.

Il programma prevedeva Sentiero Liguria, Dalle Alpi al mare, Magistra Langarum, percorsi ciclopedonali tra i tre territori e piattaforma TabUi. Cammini, itinerari culturali e strumenti digitali: la presenza nel programma non certifica il completamento degli interventi.

ANSA riferisce anche l'ipotesi di un marchio comune e di una piattaforma digitale integrata. Lavorare oltre i confini regionali dovrebbe rendere più semplice proporre viaggi tra costa e montagna e distribuire le presenze lungo l'anno. Si tratta degli obiettivi dei promotori: gli effetti economici andranno misurati dopo l'attuazione.

Per Bussola Nord, questa collaborazione indica una strada utile. L'autonomia permette di scegliere con chi cooperare e per quale risultato. Il federalismo funziona quando i poteri vicini ai cittadini migliorano le decisioni, anche insieme ai territori confinanti.

Il progetto va giudicato dai servizi offerti agli operatori: informazioni per organizzare il viaggio, tappe accessibili e promozione delle imprese dei piccoli centri. Servono compiti definiti e risorse verificabili.

I promotori e le istituzioni chiariscano chi guiderà il progetto, con quali costi e impegni. La collaborazione deve offrire un servizio utile a imprese e visitatori, evitando di moltiplicare gli uffici.

IL PUNTO DI VISTA DEL NORD

## Una rete utile, con responsabilità chiare

La gestione comune non deve cancellare le identità locali. Deve aiutare territori diversi a offrire servizi collegati, chiarendo chi decide e chi paga.

Il successo non si misura con la fotografia di un convegno. Occorrono un piano, scadenze e risultati pubblici: quali servizi partono, quali imprese partecipano, quali costi vengono sostenuti.

Le previsioni di crescita restano previsioni. Un progetto merita sostegno quando permette di verificare gli impegni, non quando promette il numero più grande.

SERVIZI E RESPONSABILITÀ

# Strade sicure e politica vicina ai cittadini

Due verifiche diverse: seguire l'impiego dei fondi pubblici e trasformare l'ascolto sul territorio in richieste precise a chi governa.

FRIULI VENEZIA GIULIA

## Barriere stradali: 4,88 milioni per il 2026

Fonti: Regione Friuli Venezia Giulia

Il 3 ottobre la Regione Friuli Venezia Giulia ha comunicato un finanziamento di 4.880.000 euro per la manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza. Le risorse vanno a Friuli Venezia Giulia Strade, la società regionale incaricata degli interventi programmati per il 2026.

La nota regionale distingue le fasi del lavoro: il censimento delle barriere è stato completato, mentre lo studio specialistico per stabilire le priorità è in fase di affidamento. Lo stanziamento non dimostra che tutti i cantieri siano già conclusi.

Per chi usa la strada, la verifica è concreta: quali tratti vengono sistemati e quando? La manutenzione deve essere una priorità ordinaria, con lavori controllabili e responsabilità definite. Alla Regione spetta rendere comprensibile l'impiego delle risorse, senza confondere un finanziamento con un risultato già ottenuto.

PATTO PER IL NORD

## Patto incontra i cittadini a Cairo Montenotte

Fonti: SavonaNews

Per oggi, domenica 4 ottobre, è stato annunciato un gazebo di Patto per il Nord a Cairo Montenotte, dalle 10 alle 12. SavonaNews indica la presenza di Paolo Grimoldi, segretario federale del movimento, e Lorella Fontana, presidente di Patto per il Nord Liguria.

Il programma comprende il confronto con i cittadini e la raccolta di firme per ridurre stabilmente le accise sui carburanti e riformare le pensioni. Sono richieste politiche: la raccolta di firme non modifica da sola le imposte o le regole previdenziali.

Per una forza autonomista e federalista come Patto, la presenza sul territorio è utile se dà continuità alle richieste. Ascoltare chi lavora deve portare a proposte comprensibili, costi dichiarati e risposte da chiedere alle istituzioni. L'appuntamento è annunciato: in questa edizione non ne viene attestato lo svolgimento.

### Dall'annuncio alla verifica

Per i fondi pubblici bisogna seguire i lavori. Per le richieste politiche bisogna seguire le decisioni. Il cittadino deve poter riconoscere chi è responsabile di ciascun risultato.

LE SCELTE DEL NORD

# Il federalismo si dimostra nelle scelte

I territori devono poter cooperare e assumersi responsabilità. L'alternativa al centralismo si costruisce con poteri certi, risorse e controllo dei risultati.

**Cooperare è una scelta dei territori: funziona se ciascuno risponde degli impegni presi**

Fonti: Confindustria Piemonte · Regione Friuli Venezia Giulia · SavonaNews

Il Nord ha bisogno di poter scegliere. La proposta turistica presentata a Noli pone una questione politica: territori diversi possono coordinarsi su obiettivi comuni senza rinunciare alla propria identità. Per Bussola Nord è un esempio da sviluppare, non una riforma già realizzata.

Il federalismo serve a distribuire poteri e responsabilità. Non significa chiudersi entro i confini regionali, né aggiungere un altro ufficio a quelli esistenti. Significa affidare le decisioni a chi può conoscere le esigenze e rispondere dei risultati. Quando un servizio supera un confine, la cooperazione deve chiarire gli impegni di ciascuno, evitando di confondere le responsabilità.

Questa impostazione è opposta al centralismo della Lega di Salvini, nazionale e nazionalista. È il giudizio politico del blog: concentrare le scelte nello Stato nazionale non equivale a dare forza al Nord. Chi rivendica il federalismo deve spiegare quali decisioni vuole affidare ai territori, con quali risorse e con quali controlli. Cambiare il linguaggio della propaganda non cambia la distribuzione del potere.

Patto per il Nord può costruire la propria alternativa autonomista e federalista proprio su questa concretezza. Il confronto con i cittadini deve produrre richieste che si possano discutere e verificare. Una battaglia sulle accise o sulle pensioni richiede proposte e coperture; una richiesta di investimenti richiede priorità motivate. Il consenso non va chiesto su una promessa impossibile da controllare.

Il dovere di rendere conto vale anche per chi amministra vicino ai cittadini. Difendere l'autonomia non significa concedere fiducia in bianco a una Regione o a un Comune. Bisogna conoscere gli impegni, seguire l'impiego del denaro e verificare il servizio ottenuto. La manutenzione stradale ricorda che una decisione di spesa ha valore quando diventa sicurezza per chi viaggia.

Il Nord può far valere le proprie esigenze collegando iniziativa economica e responsabilità pubblica. La cooperazione deve sostenere chi produce e permettere di controllare le scelte. A Roma si chiedano poteri certi; a chi li esercita si chieda di usarli bene.

**POTERI**
Definire chi decide e di quali scelte risponde.

**RISORSE**
Dichiarare costi e coperture prima degli impegni.

**COOPERAZIONE**
Condividere servizi senza perdere responsabilità.

**RISULTATI**
Pubblicare scadenze e verificare gli esiti.

Bussola Nord

IDEE • FATTI • NORD

# Il Nord sa fare strada. Gli si dia il potere di scegliere la direzione.

I Daily di Bussola Nord sono prodotti con assistenza dell'intelligenza artificiale e sono sempre sottoposti a revisione umana prima della diffusione.

Bussola Nord - Blog di opinione politica - Contatti: info@bussolanord.it - ID BN-20261004090221-A10DEFFA9A